

**Modello Organizzativo**  
**D.Lgs 231/2001****PARTE GENERALE****Estratto procedura “Whistleblowing”**

Redatto da	Controllato da	Approvato da
Marco Celesti – Beyfin S.p.A. S.B.	Teresa Dorati – Beyfin S.p.A S.B.	Beatrice Niccolai - Beyfin S.p.A.S.B.
Data: 19 giugno 2023	Data: 19 giugno 2023	Data: 19 giugno 2023

		<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO</b>	
		Gestione delle competenze aziendali	
		<b>MODELLO ORGANIZZATIVO</b>	
<b>MOG PG</b>	Edizione n. <b>4</b>	Data di emissione: giugno'23	Pagina 2 di 4
	<b>PARTE GENERALE – CODICE ETICO</b>		

Di seguito, la procedura inerente il D.Lgs.24/2023, estratta dal MOGC ex DLgs.231/01 di Beyfin S.p.A. Società Benefit.

L'Organo incaricato a ricevere le eventuali segnalazioni è l'OdV della Società; maggiori informazioni sono disponibili nel MOGC sopra menzionato, pubblicato allo stesso indirizzo: [www.beyfin.it](http://www.beyfin.it)

(omissis)

La normativa, prevista dal D.Lgs.24/2023, intende intensificare la tutela dei soggetti segnalanti che procedono ad una segnalazione di comportamenti, atti, omissioni o violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della azienda.

I soggetti destinatari della normativa sono quindi principalmente tutti i dipendenti di Beyfin SpA Società Benefit, ma non solo; tutti potranno segnalare le violazioni o gli illeciti di cui siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo, sia quando il rapporto giuridico che li lega alla società sia in corso, sia cessato o anche nel periodo di prova, od anche, vi siano rapporti contrattuali che rientrano nei contesti lavorativi.

I segnalanti potranno presentare la propria segnalazione attraverso i canali introdotti in recepimento del Decreto sopra richiamato.

La scelta del canale non è rimessa alla discrezione del segnalante, in quanto in via prioritaria è favorito l'utilizzo del canale interno, come da Normativa, e, solo al ricorrere di alcune condizioni, è possibile svolgere una segnalazione esterna.

Le violazioni sanzionabili.

L'art.1 del Decreto individua l'ambito di applicazione oggettiva, cioè le violazioni oggetto di potenziale segnalazione. Quindi le segnalazioni devono avere ad oggetto violazioni di disposizioni normative che siano lesive dell'interesse pubblico o dell'integrità della società. E così: illeciti amministrativi, contabili, civili o penali.

I Destinatari della normativa.

Potranno effettuare segnalazioni tutti i lavoratori subordinati e coloro che abbiano rapporti contrattuali in ambito lavorativo con Beyfin.

Canali di segnalazione interna.

Secondo la normativa citata, le aziende private devono attivare propri canali di comunicazione che garantiscano la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La gestione del canale di segnalazione è affidata ad una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificatamente formato per la gestione del canale di segnalazione (l'OdV di Beyfin), in alternativa, potrebbe essere affidata a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e specificatamente formato.

La persona o ufficio che riceve la segnalazione dovrà:

		<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO</b>		
		Gestione delle competenze aziendali		
<b>MODELLO ORGANIZZATIVO</b>				
<b>MOG PG</b>	Edizione n.	<b>4</b>	Data di emissione: giugno'23	Pagina 3 di 4
	<b>PARTE GENERALE – CODICE ETICO</b>			

- rilasciare al segnalante avviso di ricevimento della segnalazione;
- interloquire col segnalante e richiedere, se necessario, integrazioni;
- dare diligente seguito alla segnalazione ricevuta;
- fornire riscontro alla segnalazione entro 3 mesi dalla data di avviso di ricevimento.

In caso di mancato adempimento di quanto sopra, o nel caso che la segnalazione interna non abbia avuto seguito, il segnalante ha il diritto di adire l'Autorità competente ANAC.

#### Obblighi di Riservatezza e Tutela del segnalante

Il Decreto prevede una serie di misure di sicurezza per le comunicazioni interne, le quali devono garantire la riservatezza del segnalante. Disciplina anche la protezione ed il trattamento dei dati personali che riguardano le segnalazioni ed estende le tutele di cui alla normativa europea GDPR 2016/679 all'intero processo di segnalazione.

Precisa, altresì, che i dati non utili alla segnalazione devono essere immediatamente cancellati.

Il soggetto ricevente la segnalazione è tenuto a fornire specifiche informazioni nel rispetto dei principi di trasparenza nonché, ad attuare specifiche misure di sicurezza per tutelare la riservatezza delle informazioni.

Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

L'identità del segnalante e qualunque altra informazione dalla quale possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità, non possono essere rivelate senza il consenso espresso del segnalante.

In ogni caso le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura.

#### Divieto di ritorsione.

Le persone che hanno effettuato la segnalazione non possono subire atti di ritorsione, quali il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti. La retrocessione di grado o la mancata promozione, il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro. La sospensione della formazione, note di demerito o referenze negative, adozione di misure disciplinari, la coercizione, l'intimidazione, la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole.

#### Protezione dalle ritorsioni.

I segnalanti possono comunicare all'ANAC le ritorsioni che ritengono di aver subito. In caso di ritorsioni commesse nel contesto del lavoro dipendente, l'ANAC informa l'Ispettorato nazionale del lavoro per i provvedimenti di propria competenza.

Gli atti assunti in violazione delle disposizioni di cui sopra sono nulli. E così in caso di licenziamento vi è l'obbligo di essere reintegrati nel posto di lavoro, ivi compreso il diritto al risarcimento.

Rimane impregiudicata la responsabilità civile, penale o disciplinare del segnalante per segnalazioni calunniose o diffamatorie.

		<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO</b>		
		Gestione delle competenze aziendali		
<b>MODELLO ORGANIZZATIVO</b>				
<b>MOG PG</b>	Edizione n.	<b>4</b>	Data di emissione: giugno'23	Pagina 4 di 4
	<b>PARTE GENERALE – CODICE ETICO</b>			

In ottemperanza alla normativa di cui al D.Lgs. 24/2023, Beyfin Spa ha attivato un apposito canale interno di segnalazione dedicato il cui accesso è consentito solo ed esclusivamente ad un organo esterno dotato di autonomia e specificatamente formato.

Tale organo, avente tutte le caratteristiche richieste dalla normativa sopra richiamata, è stato individuato nell'attuale Organo di Vigilanza (OdV) ex D. Lgs. 231/2001.

Le segnalazioni scritte, pertanto, dovranno pervenire alla seguente pec, cui solo l'OdV avrà l'accesso:

**Segnalazioni.odv.beyfin@pec.it**

I canali di segnalazione esterni e pubblici

possono essere utilizzati, in alternativa ai canali interni, solamente nel caso che il Testimone ritenga di riceverne ritorsione, o che siano in pericolo pubblici interessi, oppure se non è stato dato riscontro entro i tre mesi previsti dalla normativa vigente.

Detti canali esterni, sono costituiti da:

- segnalazione all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), verbalmente o tramite il portale dedicato, all'indirizzo <https://www.anticorruzione.it>, ove è anche possibile rilevare le informazioni sulle modalità di funzionamento;
- denuncia all'Autorità giudiziaria o amministrativa, secondo le modalità previste dalla giurisprudenza;
- comunicazione pubblica ad altri soggetti, quali i canali di informazione di pubblica utilità; per citare esempi non esaustivi: i mezzi d'informazione giornalistica, d'indagine a carattere sociale, ecc.

I canali esterni di trasmissione delle comunicazioni, variano a secondo del soggetto destinatario, ma perseguendo lo stesso scopo in analisi, sono tutti ugualmente interessati alle stesse tutele.

(omissis)